



Unione europea
Fondo sociale europeo


**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione


Fondo Sociale Europeo

P.G. 337500 del 12/10/2007 CL 17.2.2/4/2007

**AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA DI PROGETTI
PROVINCIA DI BOLOGNA
SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE**

**Determinazione dirigenziale senza impegno di spesa n. 16/2007 CR 42
dell'11/10/2007**

 **Regione Emilia-Romagna**



PROVINCIA DI
BOLOGNA

Indice

<i>A)</i> Riferimenti legislativi e normativi.....	2
<i>B)</i> Obiettivi generali.....	3
<i>C)</i> Azioni finanziabili e risorse disponibili.....	5
<i>D)</i> Priorità	18
<i>E)</i> Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	18
<i>F)</i> Destinatari	19
<i>G)</i> Modalità e termini per la presentazione dei progetti	20
<i>H)</i> Procedure e criteri di valutazione	21
<i>I)</i> Avvio e durata del procedimento. Accesso agli atti. Tempi ed Esiti delle istruttorie.....	23
<i>J)</i> Termine per l'avvio dei progetti	24
<i>K)</i> Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti	24
<i>L)</i> Indicazione delle garanzie e coperture assicurative	24
<i>M)</i> Indicazione del foro competente	24
<i>N)</i> Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e modalità di informazione sui contenuti del presenta avviso	24
<i>O)</i> Tutela della privacy	25
ALLEGATI	26

A) Riferimenti legislativi e normativi.

Richiamati:

- Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11/07/2006 recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15 giugno 2007 n. 036 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell' 1/03/2007 "Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta Regionale in data 12/02/2007, n. 159)";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117 del 16/05/2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010. Proposta della Giunta Regionale in data 16/04/2007, n. 503";
- Legge Regionale n. 12 del 30/06/03 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- Legge Regionale n. 17 del 01/08/05 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 10/02/03 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale", e successive integrazioni e modificazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 936 del 17/05/2004 "Il sistema regionale delle Qualifiche – orientamenti, metodologia, struttura";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 14/02/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie d'azione di cui alla delibera di G.R. 177/03";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2212 del 10/11/2004 "Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lettera c, della L.R. 30 giugno 2003, n. 12 - I provvedimento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 788 del 23/05/2005 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi, di cui alle deliberazioni di G.R. 2212/04 e 265/05 – II provvedimento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1476 del 19/09/2005 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi – III provvedimento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1719 del 04/12/2006 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi – IV provvedimento";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 14/02/2005 “Approvazione degli Standard qualitativi inerenti la metodologia didattica dell’alternanza scuola-lavoro”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1002 del 24/05/2004 “Disposizioni transitorie in merito alle iniziative realizzate nell’ambito degli ultimi anni del secondo ciclo del sistema di istruzione e di istruzione e formazione professionale, in collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche e gli organismi di Formazione Professionale accreditati”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1263 del 28/06/04 “Approvazione disposizioni attrattive del Capo II Sezione III “Finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/2003”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1050 del 24/07/06 “Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera G.R. 1263/04”;
- Determinazione n° 8125 del 25/06/2007 individuazione di modalità semplificate di rendicontazione per le attività a titolarità istituzioni scolastiche Statali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1226 del 30/07/2007 “Modifica ed integrazione alla delibera n. 1263/04 a seguito della nuova programmazione 2007-2013”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 14/05/2007 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro – (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) in attuazione della delibera di G.R. n. 503/2007”;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 479 del 28/12/2006 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2007-2009. Attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, delle risorse e responsabilità gestionali”;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 188 del 15/05/2007 “Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 319 del 24/07/2007 “Accordo con il Nuovo Circondario Imolese per la Programmazione 2007/2009 in tema di Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 07/09/2007 “Intesa fra Regione Emilia - Romagna e Provincia di Bologna. Linee di programmazione per il sistema di Istruzione, di Formazione e per il Lavoro. Triennio 2007/2009”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 01/10/2007 “Approvazione delle intese fra la Regione Emilia-Romagna e le Province di Bologna, Parma e Reggio-Emilia per la programmazione 2007/2009 del sistema formativo e del lavoro in attuazione della delibera di G.R. n. 680/2007”;

Si dà atto della concertazione con le parti sociali realizzata attraverso la Commissione Provinciale di Concertazione nelle sedute del 18/06/2007, del 09/07/2007, del 16/07/2007 e dell’8/10/2007.

Si dà atto del coinvolgimento, nella seduta del 11/07/2007 e dell’8/10/2007 della Conferenza provinciale di Coordinamento per il parere sui contenuti dell’Intesa.

Il presente avviso viene pubblicato nelle more dell’approvazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 - Ob. 2 da parte della Commissione Europea e della decisione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica relativamente al cofinanziamento nazionale del Programma, pertanto il finanziamento delle attività approvate è subordinato all’approvazione dei documenti sopra citati.

B) Obiettivi generali:

- In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 07/09/2007 “Intesa fra Regione Emilia - Romagna e Provincia di Bologna. Linee di programmazione per il sistema di

Istruzione, di Formazione e per il Lavoro. Triennio 2007/2009”, con il presente Avviso si intende dare avvio alla programmazione di attività formative e orientative per l’anno 2007, afferenti alle competenze del Servizio Scuola e Formazione della Amministrazione Provinciale di Bologna e da finanziare con risorse FSE POR 2007-2013.

- Con questo Avviso si intendono quindi selezionare i progetti riferiti ai seguenti obiettivi specifici ed azioni previsti nell’Intesa.

Asse 1 - Adattabilità

- **Obiettivo specifico (a): Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori.**

Si intendono promuovere sul territorio provinciale azioni di accompagnamento/orientamento destinate a lavoratori a bassa scolarità al fine di agevolare la predisposizione di un proprio dossier utile al riconoscimento di crediti, da utilizzarsi per il rientro all’interno del sistema dell’istruzione e/o della formazione; migliorandone in tal modo l’occupabilità e la condizione lavorativa.

Asse 2 - Occupabilità

- **Obiettivo specifico (e): Attuare politiche del lavoro attive e preventive**

Si intende sostenere e migliorare l’accesso dei giovani al mercato del lavoro, sviluppando:

- azioni orientative e di accompagnamento per studenti in uscita dalla scuola superiore, in collaborazione coi Centri per l’impiego provinciali e coinvolgendo Imprese, Associazioni di categoria, Università;
- azioni di formazione in alternanza scuola-lavoro finalizzate al conseguimento di competenze a sostegno della transizione al mondo del lavoro.

Asse 3 - Inclusione sociale

- **Obiettivo specifico (g): Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.**

Si intendono realizzare sul territorio provinciale interventi di formazione e di orientamento (comprensivi di servizi per l’accesso) integrati tra scuola, formazione, servizi socio-sanitari e imprese per giovani disabili anche in alternanza o transizione tra scuola, formazione e lavoro, al fine di facilitarne l’inserimento occupazionale.

C) Azioni finanziabili e risorse disponibili:

Sono oggetto del presente avviso le azioni sotto indicate, da finanziarsi come sotto indicato:

RISORSE DISPONIBILI				
<i>ASSE</i>	<i>Cat. di Spesa</i>	<i>Azione</i>	<i>Titolo</i>	<i>Risorse disponibili 2007</i>
ADATTABILITA'	62	1	Progetto provinciale a supporto di lavoratori occupati a bassa scolarità per agevolare il rientro nel Sistema dell'Istruzione e della Formazione	50.000,00
<i>TOTALE ADATTABILITA'</i>				<i>50.000,00</i>
OCCUPABILITA'	66	1	Formazione orientativa per studenti in uscita dalla scuola superiore o dalla formazione professionale, in collaborazione con i Centri per l'impiego provinciali, Servizi orientativi presenti sui territori, Associazioni di categoria, Università	50.000,00
	66	2	Formazione in alternanza scuola-lavoro	125.000,00
<i>TOTALE OCCUPABILITA'</i>				<i>175.000,00</i>
INCLUSIONE SOCIALE	71	1	Percorsi Integrati per giovani disabili in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST)	740.000,00
	71	2	Formazione Iniziale per giovani disabili	
	71	3	Servizi di Trasporto speciale per giovani disabili iscritti ai percorsi di formazione orientativa e iniziale	40.000,00
	71	4	Orientamento professionale per giovani detenuti dell'istituto minorile P. Siciliani	
<i>TOTALE INCLUSIONE SOCIALE</i>				<i>780.000,00</i>
TOTALE RISORSE DISPONIBILI				1.005.000,00

ASSE 1 - ADATTABILITA'

AZIONE n. 1

Progetto provinciale a supporto di lavoratori occupati a bassa scolarità per agevolarne il rientro nel Sistema dell'Istruzione e della Formazione

Obiettivo Specifico (a): Sviluppare i sistemi di Formazione continua e **sostenere l'adattabilità dei lavoratori.**

Obiettivo Operativo: Rafforzare e diversificare gli interventi di formazione continua nel settore privato, con priorità alle PMI, ai lavoratori e lavoratrici anziani e **a quelli con bassa qualificazione**, al fine di facilitare la loro permanenza nel mercato del lavoro.

Categoria di Spesa: 62

Tipologia d'azione: 01 Orientamento

Destinatari: lavoratori occupati a bassa scolarità o con titolo di studio obsoleto o stranieri con titolo di studio non riconosciuto.

Durata: ottobre 2007 – dicembre 2008

Con tale azione s'intende agevolare il rientro nel Sistema dell'Istruzione e della Formazione Superiore di lavoratori occupati a bassa scolarità o con titolo di studio obsoleto o stranieri con titolo di studio non riconosciuto. Tali lavoratori, e tra essi particolarmente le donne e gli stranieri, sono esposti alle criticità del sistema produttivo. L'acquisizione di un titolo di studio superiore o di una Qualifica contribuisce, infatti, a migliorare e potenziare l'occupabilità dei lavoratori e la loro adattabilità professionale.

L'azione si svilupperà tramite un servizio di orientamento, anche individualizzato che dovrà consentire al lavoratore la redazione di un dossier relativo alle proprie esperienze/competenze acquisite in contesti formali e informali, utile al fine del riconoscimento di crediti per l'accesso ai percorsi serali di Istruzione Superiore e/o al sistema della formazione.

Con tale azione s'intende finanziare un unico progetto provinciale, promosso da una rete quanto più ampia possibile di Centri Territoriali per l'Educazione degli adulti, Scuole superiori con indirizzi serali, Enti di formazione, formalizzata attraverso apposita convenzione da presentarsi in sede di presentazione del progetto.

Il progetto dovrà avere le caratteristiche di seguito descritte articolate nelle seguenti fasi:

Fase 1) - predisposizione di un sistema di pubblicizzazione e informazione del target del progetto (Prodotto atteso: materiali informativi strutturati a valenza provinciale) in collaborazione con i Centri per l'Impiego e in sinergia con gli Istituti Scolastici, gli Enti Locali, le associazioni sindacali e datoriali presenti sui territori;

Fase 2) - predisposizione di più sedi decentrate sul territorio provinciale (almeno una per ambito territoriale), in cui siano presenti tutor qualificati a fornire al lavoratore la consulenza necessaria per ricostruire il quadro delle competenze possedute, utili ai fini del riconoscimento di crediti. Per ogni lavoratore che accede al servizio il tutor redigerà il dossier e ne curerà il passaggio alla Commissione competente.

I dossier dovranno:

- essere strutturati e in coerenza con la modulistica predisposta dalle commissioni provinciali istituite ai sensi dall'OM. 87 (in caso di rientro nell'istruzione) o da quanto sarà prescritto dal Sistema Regionale per la formalizzazione e certificazione delle competenze (per l'inserimento nella formazione professionale);
- essere predisposti nei tempi utili per l'esame degli stessi da parte delle commissioni;

- essere conservati agli atti del progetto ed essere oggetto di una sistematica rilevazione aggregata in itinere, da evidenziarsi negli stati di avanzamento intermedi.

I prodotti attesi in questa fase sono l'erogazione di almeno 1000 ore di consulenza orientativa erogata ad almeno 200 lavoratori.

Fase 3) - monitoraggio annuale con produzione di un report che riassume gli esiti del progetto in termini di numero complessivo di utenti contattati, numero complessivo di utenti per i quali è stato redatto il dossier, numero complessivo di dossier inoltrati alle commissioni con relativo esito. I dati andranno disaggregati per Istituti Scolastici e ambiti territoriali.

AZIONE n. 1

Formazione orientativa per studenti in uscita dalla scuola superiore o dalla formazione professionale, in collaborazione con i Centri per l'impiego provinciali, Servizi orientativi presenti sui territori, Associazioni di categoria, Università

Obiettivo specifico (e): attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

Obiettivo Operativo: garantire ai giovani l'accesso al mercato del lavoro, aumentando in modo generalizzato il livello delle conoscenze e delle competenze minime possedute in coerenza con le esigenze dei sistemi produttivi ed economici, con strumenti differenziati anche di incentivazione economica, così da valorizzare le risorse dei giovani, indispensabili per lo sviluppo regionale.

Categoria di Spesa: 66

Tipologia d'azione: 01 Orientamento

Destinatari: Studenti in uscita dalla scuola superiore e/o dalla formazione professionale

Durata: ottobre 2007 – dicembre 2008

L'Obiettivo delle azioni proposto sarà quello di supportare i giovani ad orientarsi nel momento della scelta post-diploma o post-qualifica avendo come riferimento le risorse produttive locali (ma anche regionali e nazionali), le opportunità offerte dall'Università, le propensioni e attitudini individuali.

Sarà approvato un unico progetto provinciale, costruito in rete con Scuole Superiori della provincia, articolato nelle seguenti fasi:

- la progettazione e realizzazione di brevi moduli orientativi rivolti a giovani frequentanti l'ultimo anno della scuola superiore, in particolare di scuole tecniche e professionali, mirate a sostenere la scelta post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro. Si tratterà ad esempio di mettere a disposizione di tutti gli studenti riferimenti e ausili che supportino l'autovalutazione di interessi e propensioni, la analisi delle competenze maturate durante il percorso scolastico, indicazioni su siti e strumenti informativi sulle diverse alternative, informazioni su mondo del lavoro e sulle strategie per l'accesso. I moduli dovranno essere progettati congiuntamente da Scuola e dal titolare del progetto complessivo, prevedere una relazione strutturata con i Centri per l'impiego provinciali e favorire, in particolare per le scuole tecniche e professionali, incontri con imprese significative, Associazioni imprenditoriali, Università. E' richiesta per tale fase l'erogazione di almeno 200 ore di formazione orientativa;
- un servizio di consulenza individuale per i giovani da sostenere nella scelta, con particolare attenzione ai giovani frequentanti il terzo anno degli istituti professionali o l'ultimo anno di percorso formativo. E' richiesta per tale fase l'erogazione di almeno 100 ore di consulenza orientativa;
- il coordinamento generale delle iniziative programmate sul territorio provinciale, curando in particolare la produzione di materiali, la diffusione delle metodologie e dei risultati. E' richiesto per tale fase un report finale, comprensivo dei materiali prodotti e utilizzati.

Per questa azione è richiesta la documentazione accurata da parte dell'Istituto/Società/Ente di comprovata esperienza specifica nel campo dell'orientamento.

In sede di presentazione è inoltre necessario documentare le reti di relazione con gli Istituti scolastici che intendono partecipare al progetto.

AZIONE n. 2

Formazione in alternanza scuola-lavoro

Obiettivo specifico (e): attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

Obiettivo Operativo: garantire ai giovani l'accesso al mercato del lavoro, aumentando in modo generalizzato il livello delle conoscenze e delle competenze minime possedute in coerenza con le esigenze dei sistemi produttivi ed economici, con strumenti differenziati anche di incentivazione economica, così da valorizzare le risorse dei giovani, indispensabili per lo sviluppo regionale.

Categoria di Spesa: 66

Tipologia d'azione: 57 Servizi alle persone

Destinatari: allievi della classe quarta degli Istituti Secondari Superiori tecnici e professionali, delle classi terze per gli Istituti professionali.

Durata: annuale, riferita all'a.s. 2007/2008

Con tale azione si intendono finanziare progetti di alternanza scuola-lavoro per l'a.s. 2007/08, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 289/2005. Tali progetti si sviluppano con una specifica metodologia didattica che consenta al giovane, attraverso un periodo strutturato di permanenza in azienda, di accrescere le competenze relazionali e professionali, maturate nel percorso scolastico, potenziandone quindi le possibilità occupazionali.

La progettazione si configura come arricchimento e innovazione del curriculum scolastico, a cui comunque dovrà essere fortemente correlata.

I progetti potranno essere presentati da Enti di formazione professionale accreditati presso la Regione Emilia-Romagna (secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1002/04) o da Istituzioni scolastiche capofila di una rete di Istituti.

E' richiesta la presentazione di progetti che raccolgano in rete più Istituti scolastici (secondo una logica territoriale o di filiera produttiva), Centri di formazione professionale, Imprese private e pubbliche, Associazioni di categoria, Camere di commercio.

Le attività progettate dovranno essere definite tramite apposita intesa fra l'istituzione scolastica, l'impresa e gli altri soggetti coinvolti (Enti di formazione professionale, Camera di commercio, forze sociali, enti pubblici, ecc.). Tale documento potrà essere stipulato anche dopo la presentazione del progetto e inviato all'Amministrazione Provinciale non oltre l'avvio delle attività. In sede di presentazione sarà comunque necessario dimostrare il coinvolgimento della partnership, che dovrà formalmente dichiarare la piena disponibilità alla realizzazione del progetto, specificandone nel modo più dettagliato possibile le modalità.

Le attività che saranno approvate con il presente Avviso saranno oggetto, in itinere ed al termine, di una specifica procedura di monitoraggio, che sarà attivata dall'Ufficio competente del Servizio Scuola e Formazione.

Le attività dovranno coinvolgere tutti gli allievi di una o più classi. Gli standard orari di riferimento sono indicati nella D.G.R. n. 289/2005, con la possibilità, sulla base di valutazioni specifiche documentate, di ridurre il monte ore complessivo a non meno di 135 ore (di cui almeno 105 ore in azienda).

Si indicano a seguire alcuni elementi emersi dal monitoraggio effettuato dall'Amministrazione Provinciale sulle attività degli anni precedenti, che si ritengono indispensabili per migliorare l'efficacia dell'inserimento in azienda e dell'intervento complessivo, di cui è richiesta l'esplicita dichiarazione e documentazione all'interno del progetto.

- Nel progetto è necessario esplicitare la connessione tra discipline coinvolte nel percorso di alternanza proposto, le competenze (trasversali e professionali) da acquisirsi nel percorso, le modalità di accertamento delle stesse e la loro ricaduta nella valutazione complessiva dell'allievo;
- articolare le ore da svolgersi in aula in una fase di preparazione ed in una fase di valutazione da effettuarsi al termine dell'esperienza sul lavoro;
- esplicitare al termine della fase preparatoria da parte dei docenti e/o coordinatori del Consiglio di Classe esplicitino in apposita scheda (per ogni studente e prima dell'inserimento in azienda) conoscenze ed abilità possedute, congruenti con i contesti aziendali di riferimento, eventuali attitudini ed interessi. Tale scheda dovrà essere consegnata ai tutor aziendali al fine di favorire un proficuo inserimento degli studenti nei contesti aziendali;
- prevedere il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisite nel corso degli stage aziendali. Tale dichiarazione costituirà credito per l'ammissione all'esame di maturità, sarà utile per l'inserimento lavorativo e verrà rilasciata dalla scuola, unitamente alle altre certificazioni acquisite al termine del percorso quinquennale;
- prevedere inserimenti in azienda non frazionati nel tempo.

Per approfondimenti si rimanda al documento "Orientamenti per l'Alternanza 2007/2008" scaricabile nel sito www.integrazioneonline.it

Modalità specifiche di presentazione dei progetti

Non potranno essere finanziati sul presente Avviso pubblico progetti che usufruiscono o usufruiranno di contributi da parte dell' Ufficio Scolastico Regionale o della Camera di Commercio. Ogni Istituto Scolastico che si candiderà alla realizzazione di un progetto di alternanza in una o più classi dovrà evidenziare l'intera propria offerta formativa, relativamente ai terzi e quarti anni e tra questi indicare la classe o le classi, per le quali si richiede il finanziamento sul presente avviso e su altri canali finanziari (Bando Ufficio Scolastico Regionale/Unioncamere).

Il costo complessivo del progetto per ogni classe dovrà di norma non superare gli € 8.000,00.

Per quanto concerne gli Istituti Professionali, qualora venga richiesto il finanziamento pieno, deve essere esplicitato con dichiarazione del Dirigente che la classe che svolgerà il progetto non usufruirà di altri finanziamenti (terza area).

E' possibile, invece prevedere, a copertura dei costi complessivi del progetto, il concorso di altri fondi d'Istituto. Tale scelta, a parità di qualità progettuale, sarà valutata come elemento di priorità in sede di istruttoria. In tal caso, il titolare del finanziamento, di cui al presente Avviso, è tenuto a sottostare per il costo complessivo del progetto alle norme di rendicontazione previste dalla D.G.R. 1226/2007.

Il preventivo di spesa dovrà essere corredato da note esplicative che illustrino in maniera analitica la ripartizione dei costi previsti.

E' obbligatorio indicare le modalità previste per la copertura assicurativa di allievi e tutor coinvolti nel percorso.

I progetti, fatto salvo quanto richiesto nelle altre sezioni dal bando, dovranno inoltre essere accompagnati - pena l'esclusione formale - da:

- 1) esplicita richiesta del Consiglio delle classi coinvolte in merito all'attivazione del progetto, comprensiva di individuazione del referente della scuola per il progetto e dei docenti (e relative discipline) che si propongono di realizzare una parziale riconfigurazione dei loro percorsi disciplinari e ai quali è affidata la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività integrate, in collaborazione con i referenti delle imprese e di eventuali ulteriori soggetti (Allegato 2)
- 2) lettera di impegno o convenzione tra Istituto Scolastico, Impresa, Centro di Formazione Azienda, ecc., se già disponibile (Allegato 3).
- 3) Scheda descrittiva degli elementi di sintesi del progetto, da compilarsi per ciascuna classe (Allegato 4).

ASSE 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Per le azioni 1, 2, 3 e 4 sotto descritte, si riportano in forma aggregata, in quanto comuni, i riferimenti agli obiettivi operativi e specifici del POR Emilia Romagna 2007-2013 e la categoria di spesa.

Obiettivo Specifico (g): sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Obiettivo operativo: rafforzare l'integrazione fra attività orientative, formative, misure di accompagnamento e tutoraggio, azioni di politica attiva per il lavoro, utilizzo coordinato degli strumenti del collocamento mirato, e tra questi e gli interventi dei servizi sociali e sanitari, al fine di garantire forme di sostegno personalizzato.

Categoria di Spesa: 71

AZIONE n. 1

Percorsi Integrati per giovani disabili in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST)

Tipologia d'azione: 01 Orientamento

Destinatari: giovani disabili frequentanti o in uscita dalla scuola superiore, in carico ai Servizi di Neuropsichiatria Infantile

Durata: annuale (riferito all'a.s. 2007/2008)

I Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST) sono interventi individualizzati di durata variabile, a seconda delle caratteristiche dell'allievo, ricompresi nel suo Piano Educativo Individualizzato (PEI) che si svolgono attraverso l'integrazione tra la Scuola e la Formazione professionale.

Essi sono finalizzati a migliorare e/o incrementare le competenze dello studente disabile in funzione di una migliore occupabilità al termine del percorso scolastico e formativo.

Tali percorsi sono previsti dal vigente Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti in situazione di handicap (BUR n° 179 del 7/12/2001), art. 20.2 (Il sistema integrato).

Si strutturano attraverso attività curricolari, anche laboratoriali, svolte sia all'interno della scuola che in sedi esterne ad essa, in ambienti individuati come formativi (aziende di produzione o di servizi, laboratori del Centro di Formazione Professionale). I riferimenti metodologici si fondano sulle "Linee guida per la progettazione formativa integrata" prodotte al termine dei Laboratori PIAFST organizzati dalla Provincia e riportate in sintesi nella Guida per la compilazione del PEP integrato (reperibile sul sito www.provincia.bologna.it/fp/).

I progetti sono destinati a studenti disabili iscritti al secondo o terzo anno della scuola superiore o al quarto o quinto anno, in congruenza con le finalità previste dalle diverse tipologie di percorso sotto riportate (orientare o avvicinare al lavoro). I due tipi di percorsi non sono cumulabili.

Il quadro dei fabbisogni globali dell'intervento sarà composto a partire dalle segnalazioni provenienti dal Gruppo Inter-Usl (art. 21 dell'Accordo) raccolte attraverso i pareri ratificati nel Gruppo Operativo di ciascun studente (art. 12 dell'Accordo).

Poiché le risorse disponibili consentono la programmazione di una sola annualità, prioritariamente andrà data garanzia di continuità agli studenti che devono concludere un percorso già avviato, di orientamento o di avvicinamento al lavoro.

Tutte le attività si svolgeranno nell'a.s. 2007 – 2008.

I Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio si articoleranno nelle seguenti categorie:

Azione 1. A) PIAFST di orientamento

La tipologia di percorso si rivolge a studenti in situazione di handicap iscritti al secondo o terzo anno della Scuola Media Superiore: va rivolto prioritariamente a coloro che seguono una programmazione differenziata con la finalità di sostenerne il percorso educativo, come condizione per rafforzare le competenze di base utili nella prospettiva di un inserimento lavorativo; al termine lo studente potrà essere orientato a proseguire il percorso educativo nel sistema scolastico o a completarlo nella formazione professionale; potrà avere una durata massima annuale di 120 ore.

Azione 1. B) PIAFST di avvicinamento al lavoro

La tipologia di percorso si rivolge a studenti iscritti al quarto e quinto anno della Scuola Superiore, per i quali il Gruppo Operativo ritenga opportuno iniziare un percorso di avvicinamento graduale al lavoro attraverso il contributo della Formazione Professionale.

Il percorso potrà avere una durata massima annuale di 120 ore, la maggioranza delle quali da svolgersi in stage aziendale. Dovrà prevedere un efficace collegamento con i Servizi di inserimento lavorativo e andrà rivolto prioritariamente a studenti maggiorenni per i quali è possibile prevedere l'accesso ai benefici previsti dal Collocamento Mirato (Legge 68/99).

Modalità specifiche di presentazione dei progetti

La richiesta di finanziamento sarà riferita ad un'annualità (a.s. 2007-2008), e nel progetto presentato dovrà essere indicato, il numero complessivo degli studenti coinvolti e il numero di ore complessivo di formazione integrata erogate.

Il preventivo finanziario dovrà essere corredato da note esplicative che evidenzino il costo ora/allievo, il quale non dovrà di norma, per ciascun Ente, superare i valori di analoghe programmazioni svolte nell'anno 2006-2007.

Si specifica che la durata di ciascun percorso indicata in sede di progettazione in maniera presuntiva potrà variare in corso d'anno, a seguito delle caratteristiche dello studente previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione provinciale e fermo restando il monte ore complessivo.

Per ogni studente coinvolto sarà necessario indicare:

- iniziali dell'allievo (cognome-nome);
- Istituto Scolastico e classe frequentante nell'a.s. 2007-2008;
- il docente dell'Istituto Scolastico referente per il progetto;

- tipo di programmazione didattica (di classe o obiettivi minimi) e per gli allievi maggiorenni la posizione rispetto alla L.68;
- la tipologia di percorso integrato (orientamento, avvicinamento al lavoro) e la durata presunta del percorso proposto;
- se trattasi di proseguimento di un percorso già svolto nell'anno scolastico precedente o di attivazione di un nuovo percorso.

Tutti i progetti presentati dovranno essere obbligatoriamente corredati dal parere positivo del Gruppo Operativo al percorso proposto e dalla dichiarazione di impegno alla redazione del Piano educativo personalizzato secondo il modello del PEP integrato sopra citato (Allegato 5).

Tutte le informazioni che Scuole ed Enti riterranno di fornire a corredo delle proposte devono essere coerenti con le norme vigenti sulla tutela della privacy.

Certificazione rilasciata: Certificato di competenze secondo il modello B allegato all'Accordo del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'Istruzione e le Regioni per la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi.

AZIONE n. 2

Formazione per giovani disabili

Tipologia d'azione: 9.1 Formazione post-obbligo formativo

Destinatari: giovani disabili in età compresa fra i 18 e 25 anni (segnalati all'Amministrazione Provinciale dal Gruppo InterUSL previsto all'art.21 dell'Accordo di programma vigente) che abbiano concluso nell'a.s. 2006-2007 il percorso scolastico o formativo.

Durata: annuale (ottobre 2007 – dicembre 2008)

I progetti sono destinati a giovani disabili con le caratteristiche sopra descritte, per i quali:

- la valutazione dei Servizi competenti preveda una possibilità di inserimento lavorativo, seppure differenziato nel tempo a causa della giovane età;
- i Servizi competenti esprimano l'esigenza di un'ulteriore formazione per conseguire autonomie e competenze di base, quali pre-requisiti per un avvicinamento al lavoro.

Si tratta di interventi di norma individualizzati, di durata annuale, variabile in relazione alle caratteristiche della persona e, di norma, non superiori alle 500 ore. Dovranno essere progettati nella prospettiva dell'integrazione favorendo la capacità di sperimentarsi in diversi contesti lavorativi attraverso le metodologie dell'alternanza e della formazione in situazione. Laddove possibile, sulla base delle caratteristiche del singolo, si programmeranno attività riferite a compiute Unità di competenze così come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2212 del 10/11/2004.

Preliminarmente all'inizio del percorso è richiesto un breve periodo di osservazione congiunta (referenti Asl e operatori della FP) per una valutazione delle competenze raggiunte in precedenti esperienze e di quelle raggiungibili attraverso il percorso; tale osservazione dovrà essere formalizzata. Al termine del percorso, sempre a cura dei referenti Asl e FP, dovrà essere verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti. In sede di relazione finale per ogni utente è richiesta (nel

rispetto delle norme sulla Privacy) una documentazione esaustiva dei momenti di osservazione iniziale e finale.

Modalità specifiche di presentazione dei progetti

La richiesta di finanziamento sarà riferita ad un'annualità (a.f. 2007-2008).

Il preventivo finanziario farà riferimento ai parametri previsti dalla D.G.R. 1226/07 del 30/07/2007.

Sarà data priorità a progetti che prevedano, a copertura dei costi diretti, un concorso finanziario di altri soggetti.

La durata di ciascun percorso, indicata in sede di progettazione in maniera presuntiva, potrà variare in corso d'anno, a seguito delle caratteristiche dell'allievo, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione provinciale e, fermo restando, il monte ore complessivo.

Per ogni allievo coinvolto sarà necessario indicare/allegare:

- iniziali (cognome-nome);
- servizio Asl di riferimento;
- dichiarazione a cura dei referenti Asl circa la posizione dell'utente rispetto alla L. 68 e le sue potenzialità rispetto alla prospettiva dell'inserimento lavorativo.

Tutte le informazioni che verranno fornite a corredo delle proposte devono essere coerenti con le norme vigenti sulla tutela della privacy.

Certificazione rilasciata: Attestato di frequenza e/o Certificato di Competenza per le Unità di competenze eventualmente raggiunte.

AZIONE n. 3

Servizi di Trasporto speciale per giovani disabili iscritti ai percorsi di formazione orientativa e iniziale

Tipologia d'azione: 57 Servizi alle Persone

Destinatari: allievi disabili che frequentano i progetti riferiti all'azione 1 e 2.

Durata: annuale (ottobre 2007 – dicembre 2008)

I progetti sono destinati al finanziamento dei servizi di Trasporto speciale per l'accesso ai percorsi di formazione sopraelencati degli allievi disabili che li frequentano e che abbiano necessità di tale servizio, documentata dalla relazione degli operatori sanitari che seguono il giovane, già pervenute a questa Amministrazione.

Ogni ente gestore dei percorsi oggetto del presente Avviso, ai quali gli allievi disabili che necessitano di tali servizi saranno iscritti, dovrà formulare un unico progetto che risponda ai diversi fabbisogni per l'anno formativo 2007-2008.

In ogni progetto dovrà essere imputato il costo dei Servizi di Trasporto speciale o assistito per l'accesso degli allievi disabili che necessitano di tale servizio.

Modalità specifiche di presentazione dei progetti

In ogni progetto andranno indicati:

- 1) il “Rif. Interno Ente” dei percorsi a cui sono iscritti gli allievi;
- 2) uno schema che evidenzi il tipo di servizio erogato per ogni allievo o gruppo di allievi (trasporto speciale o trasporto speciale assistito), segnalati con le iniziali di cognome e nome;
- 3) la data di avvio del servizio e la durata.

Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione attestante il consenso dei genitori all’attivazione del servizio. La richiesta di finanziamento per le attività di trasporto speciale assistito va formulata (fatte salve le richieste per un periodo inferiore ed indipendentemente dalle indicazioni pervenute dal gruppo InterUsl) per i primi sei mesi dall’inizio dell’attività formativa. Il servizio potrà essere prolungato solo dopo verifica degli obiettivi raggiunti e raggiungibili da svolgersi a cura del Gruppo Operativo, e di norma per un periodo non superiore ad un anno.

AZIONE n. 4

Orientamento professionale per giovani detenuti dell’Istituto Minorile P. Siciliani

Tipologia d’azione: 01 Orientamento

Destinatari: giovani detenuti nell’Istituto Minorile “P. Siciliani” Bologna

Durata: annuale (ottobre 2007 – dicembre 2008)

La programmazione delle attività formative da rivolgersi ai giovani detenuti all’interno dell’Istituto Minorile “P. Siciliani” deve essere coerente con i fabbisogni espressi dall’Istituto. Tale coerenza dovrà essere documentata in sede di presentazione dei progetti.

Le azioni formative dovranno avere caratteristiche di modularità, flessibilità e brevità, con finalità sia orientative che pre-professionalizzanti. Le aree professionali di riferimento e la modalità di svolgimento dei percorsi dovranno essere complementari alla progettazione educativa complessiva dell’istituzione stessa. In sede di presentazione dei progetti è richiesta per ciascuno l’esplicito sostegno della Direzione dell’Istituto, che dia conto della complementarietà delle azioni richieste con il progetto educativo complessivo dell’Istituto.

AUTOFINANZIATI

Terza Area e Arricchimento Curricolare

Tipologia d'azione: 08.1 Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati nell'istruzione

Destinatari: giovani frequentanti il biennio conclusivo degli Istituti professionali.

Durata: annuale

Azioni corsuali curricolari corrispondenti ai percorsi formativi cosiddetti “di terza area” nel post-obbligo nel biennio conclusivo degli istituti professionali o sviluppate come arricchimento curricolare negli istituti tecnici. Il riconoscimento di tali attività presuppone il loro intero svolgimento nell'anno scolastico 2007-2008.

La certificazione rilasciata potrà essere il modello B previsto dalla Accordo in Conferenza unificata 28 ottobre 2004.

D) Priorità:

Pari opportunità di genere, interculturalità, non discriminazione

Costituiscono priorità trasversale alle azioni previste dal presente Avviso. Attraverso l'**asse adattabilità** si presterà particolare attenzione a sostenere percorsi di rientro nell'istruzione e nella formazione di donne e di lavoratrici straniere. Le attività di orientamento e di alternanza scuola-lavoro previste nell'**asse occupabilità** saranno rilevanti in particolare per giovani donne frequentanti percorsi scolastici che rilasciano titoli "deboli" sul mercato del lavoro, e sosterranno la transizione al lavoro in particolare dei giovani stranieri in uscita dalla scuola superiore o dalla formazione professionale. Le attività di orientamento rivolte ai detenuti dell'Istituto Minorile P. Siciliani, qualora venga aperta in tempi utili la sezione femminile, coinvolgeranno per la prima volta giovani donne.

Partenariato

Nelle azioni previste nell'**asse inclusione sociale** è richiesto il raccordo strutturato e documentato con i Servizi preposti ad assicurare l'insieme delle attività necessarie all'integrazione sociale. Nelle attività previste negli assi **adattabilità** e **occupabilità** è richiesta, come condizione vincolante alla partecipazione del presente Avviso, la costituzione di reti formalizzate tra Istituzioni scolastiche, Centri per l'Impiego Provinciale con Organizzazioni e Associazioni di Categoria e/o singole imprese.

Qualora il progetto sia presentato in partnership e/o con l'appoggio esplicito di altri soggetti pubblici e privati, le motivazioni dell'adesione e le modalità operative della collaborazione dovranno essere adeguatamente documentate (tramite ed es. dichiarazioni d'impegno, convenzioni, ecc.).

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti:

In generale si rimanda integralmente a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1226/07 al paragrafo 5.2. Essa dispone che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 177 del 10/02/2003 e successive modifiche e integrazioni, per le tipologie di azione in cui è richiesto l'accreditamento (attività formative) potranno candidarsi i soggetti già accreditati dalla Regione Emilia-Romagna o che abbiano presentato domanda di accreditamento alla data di presentazione del progetto.

La Delibera Regionale n. 1226/07 sopra citata dispone, inoltre, che per progetti relativi a tipologie per i quali non è richiesto accreditamento (nel caso del presente avviso Tipologia 01 – Orientamento, Tipologia 57 – Servizi alle Persone) possano candidarsi (salvo specifiche indicazioni negli Avvisi) Istituzioni Scolastiche autonome, Centri Territoriali Permanenti per Educazione degli Adulti, altri soggetti con specifiche competenze tecniche secondo quanto disposto dagli Avvisi pubblici.

Per i progetti riferiti all'azione n. 2 nell'ambito dell'Asse Occupabilità (Alternanza Scuola-Lavoro) si rimanda anche a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1002/04.

Nell'ambito del presente avviso:

- per le attività previste nell'**asse inclusione sociale** (az. 1 - Percorsi Integrati per giovani disabili in Alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio (PIAFST) e az. 3 - Servizi di Trasporto speciale per giovani disabili iscritti ai percorsi di formazione orientativa e iniziale), in considerazione delle particolari caratteristiche degli utenti (giovani disabili destinatari degli interventi) e della metodologia didattica proposta (che prevede una forte integrazione attraverso la Formazione professionale con le aziende e servizi presenti nel territorio) è richiesta la titolarità del progetto a Centri di Formazione Professionale

accreditati nell'ambito Utenze Speciali.

- per l'azione n. 1 prevista nell'asse **occupabilità** (Formazione orientativa per studenti in uscita dalla scuola superiore o dalla formazione professionale, in collaborazione con i Centri per l'impiego provinciali, Servizi orientativi presenti sui territori, Associazioni di categoria, Università) è richiesta la documentazione delle esperienze e competenze maturate dal soggetto proponente nell'ambito dell'orientamento scolastico.

Nello specifico caso di presentazione di progetti da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee d'Impresa (A.T.I.), gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Le Associazioni Temporanee d'Impresa (A.T.I.) potranno presentare, di norma, solo progetti integrati.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la formalizzazione di tale forma di collaborazione attraverso il conferimento del mandato speciale con rappresentanza all'organismo indicato quale capogruppo, verrà richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione del progetto integrato presentato, e comunque prima dell'avvio dello stesso.

All'avvenuta approvazione del progetto, l'A.T.I. dovrà presentare l'Atto costitutivo e il Regolamento dell'A.T.I. medesima, nel quale dovranno essere necessariamente indicate tutte le informazioni, in rispetto di quanto previsto al punto 10 della D.G.R. 1226/2007.

Tutti i soggetti di cui sopra dovranno inoltre aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 17 della L.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (Allegato 6), se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa.

F) Destinatari

I soggetti destinatari degli interventi oggetto del presente Avviso sono richiamati nel paragrafo C relativo alla descrizione delle singole azioni.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti:

In attesa che siano disponibili gli applicativi informatici a supporto della programmazione FSE 2007-2013, gli Enti dovranno presentare i progetti sull'apposita modulistica cartacea che la Regione Emilia-Romagna, in data 07/09/2007, ha reso disponibile sul sito: <http://sifp.regione.emilia-romagna.it>

Qualora il sistema informativo non sia reso disponibile entro i tempi di scadenza del presente Avviso, l'Amministrazione provinciale si riserva di integrare il presente Avviso con la richiesta di invio in formato elettronico dei dati fisici e finanziari dei progetti presentati, con modalità che saranno definite nell'integrazione del presente Avviso.

I progetti dovranno pervenire:

entro le ore 13,00 del 12 novembre 2007

**presso
la Provincia di Bologna, Servizio Scuola e Formazione
Via Malvasia, 4 – 40131 Bologna.**

Per tutte le scadenze sarà attivato un servizio di ricevimento nei giorni:

12 novembre 2007 dalle 9:00 alle 13:00

presso la sala riunioni - Piano 2°, Via Malvasia, 4 – 40131 Bologna.

La documentazione inviata tramite servizio postale dovrà pervenire (con indicazione del destinatario e dell'indirizzo sopraindicati) mediante raccomandata A.R. **entro e comunque non oltre le scadenze indicate.** A tal fine farà comunque fede la data di ricevuta della Provincia.

I progetti che afferiscono ai Comuni del Circondario Imolese dovranno essere presentati in copia cartacea nella medesima data presso il **Nuovo Circondario Imolese, Via Boccaccio, n. 27, Imola - Piano II°.**

La documentazione richiesta in originale, o copia conforme quando dovuta, è la seguente:

1. La richiesta di finanziamento (Allegato 7) in regola con le vigenti normative sul bollo (sono esenti Enti Pubblici ed ONLUS) e firmata dal legale rappresentante dell'organismo presentante o da un suo delegato.
2. Proposta di attività, presentata sulla modulistica regionale ("Formulario Operazione"), come sopra indicata, compilata in ogni sua parte e consegnata in 3 copie cartacee.
Nel formulario dovranno essere obbligatoriamente indicati l'Asse, la Categoria di spesa, l'Azione di riferimento, il Piano di riferimento (Amministrazione Provinciale di Bologna) l'Avviso pubblico di riferimento e sua data di scadenza.
3. Scheda Soggetto Gestore compilata in ogni sua parte e firmata dal Legale Rappresentante (Allegato 10).
4. Per tutti i progetti presentati rivolti a destinatari (allievi e/o insegnanti e/o altri operatori della scuola) appartenenti a Istituti scolastici già identificati è richiesta la necessaria

documentazione, se prevista dalle norme scolastiche (deliberazioni consigli di classe, collegi ecc.) e/o lettera di richiesta a firma del Dirigente Scolastico.

5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 8) rispetto:

- alla non sussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ed indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994 n.490 e successive modificazioni;
- alla non conoscenza di sussistenza di alcun provvedimento giudiziario, interdittivo disposto ai sensi della Legge 31/5/1965 n. 575 indicato nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994, n. 490 e successive modificazioni;
- al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili – art. 17 legge n. 68 del 12/3/99 (non essendovi soggetto oppure avendo ottemperato agli obblighi derivanti dalla suddetta legge).

Si ricorda che la situazione di regolarità rispetto all'adempimento degli obblighi della Legge n. 68/99 deve esistere al momento della partecipazione all'Avviso pubblico ed è un requisito legale di partecipazione, pena l'esclusione.

6. Per le altre cariche sociali, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 9).

In generale, per le Dichiarazioni Antimafia **ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni**, può essere presentata Certificazione camerale di durata semestrale con NULLA OSTA relativa ai componenti del Consiglio di Amministrazione (o altro organo gestionale).

7. **SOLO PER I SOGGETTI NON ACCREDITATI PRIVATI (quando non sia necessario l'accreditamento):** Dichiarazione sull'onorabilità ed assenza di conflitto di interesse (Allegato 11) rispetto all'attività da svolgere.

L'istanza di finanziamento e la documentazione amministrativa vanno presentate **in unica copia cartacea**.

Non occorre presentare documenti quali statuto, atto costitutivo, ultimo bilancio che saranno eventualmente richiesti dall'ufficio competente, se necessari.

Tutta la modulistica richiesta dal presente Avviso è reperibile sul sito tematico della formazione www.provincia.bologna.it/fp/ e sul sito www.integrazioneonline.it (Sezione Progettazione)

H) Procedure e criteri di valutazione:

La selezione dei progetti avverrà con le modalità indicate dalle Disposizioni regionali – Delibera di Giunta Regionale n. 1226/07 (verifica di ammissibilità alla selezione, istruttoria tecnica e definizione delle graduatorie, presentazione degli esiti della selezione).

La verifica di ammissibilità alla selezione, prevede l'analisi dei seguenti requisiti:

- verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- verifica dei requisiti formali dei singoli progetti che siano:
 - pervenuti entro le scadenze indicate del presente Avviso;

- presentati da soggetto ammissibile;
- con l'utilizzo dell'apposito formulario;
- in coerenza con le misure e le azioni di riferimento, con finalità generali e specifiche indicate nell'Avviso e con le linee di programmazione regionali e provinciali;
- completi delle informazioni richieste;
- in rispetto dei vincoli specifici previsti dal presente Avviso.

Al termine di questa fase i progetti verranno dichiarati "ammissibili" o "non ammissibili" alla successiva fase di valutazione (istruttoria tecnica).

L'istruttoria di ammissibilità formale viene eseguita dall'U.O. Amministrativa del Servizio Scuola e Formazione.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione, effettuata da nuclei di valutazione nominati dalla Dirigente del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna, che potranno anche avvalersi del parere di esperti esterni e della collaborazione dei Settori/Servizi interni alla Provincia e direttamente interessati alle attività oggetto di valutazione. Faranno parte del nucleo di valutazione anche funzionari/collaboratori del Nuovo Circondario Imolese.

Il nucleo di valutazione può richiedere un'audizione al soggetto proponente, qualora si rendessero necessarie ulteriori informazioni o approfondimenti per la determinazione della qualità del progetto.

Per la formazione delle graduatorie, si utilizzerà la seguente scheda di valutazione:

Scheda di valutazione dei progetti Aiuti alle Persone e Azioni di Accompagnamento	
Criteri	Punteggio massimo
• Finalizzazione dell'attività	35
Qualità della proposta per aderenza agli obiettivi e alle priorità specifiche indicati nell'Avviso e alle caratteristiche dei destinatari; chiarezza nella finalizzazione e nella individuazione dei risultati attesi.	25
Qualità della partnership e delle professionalità coinvolte; livello di integrazione, anche finanziaria, del progetto con altri partner (Imprese, Reti di scuole, Centri di Formazione, Centri di servizio, Enti locali, Associazioni, Istituzioni, ecc.); competenze maturate dal soggetto proponente (<i>per attività per le quali non è richiesto l'accreditamento</i>)	10
• Qualità progettuale	35
Qualità e chiarezza dell'impianto metodologico complessivo e delle singole fasi nella definizione dei contenuti, dei prodotti realizzati, coerenza nell'articolazione temporale; livello di innovazione proposto (didattica e/o organizzativa); continuità e coerenza con progetti già svolti o in corso.	20
Completezza della documentazione di supporto, per esempio: Relazioni d'Istituto, Verbali degli Organi scolastici (se necessari), Dichiarazioni di collaborazione dei partner, ecc.	15
• Rispondenza del progetto rispetto alle priorità trasversali indicate nel bando e nei documenti di programmazione del Fondo Sociale Europeo	10
• Economicità del progetto	20
Adeguatezza del costo complessivo rispetto alla struttura e alle caratteristiche del progetto; chiara e corretta costruzione del preventivo di spesa anche nell'articolazione delle singole voci.	20
TOTALE	100

La soglia di idoneità è pari a 60/100: al di sotto di tale soglia i progetti verranno dichiarati "non approvabili" e non accederanno alla fase di selezione.

I) Avvio e durata del procedimento. Accesso agli atti. Tempi ed Esiti delle istruttorie.

Il procedimento relativo al presente avviso avrà avvio alla data di pubblicazione sul sito: www.provincia.bologna.it/web/bandiscuola.html e terminerà, come previsto dall'art. 2 L. 241/90 e dall'art. 7 del Regolamento sul procedimento amministrativo, entro 180 giorni; nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio e termine dello stesso.

Gli esiti delle istruttorie e delle selezioni dei progetti presentati saranno sottoposti all'approvazione dell'organo competente, anche in fasi successive, di norma entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature e comunque, se il numero e la complessità dei

progetti pervenuti richieda tempi più lunghi, non oltre i 120 giorni. Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio e termine del procedimento stesso.

Gli esiti delle istruttorie saranno comunicati ai soggetti proponenti.

La determinazione di approvazione sarà pubblicata sul sito all'indirizzo www.provincia.bologna.it/web/docscuola.html

Dalla data di pubblicazione della Determinazione Dirigenziale di approvazione delle attività su detto sito decorrerà l'efficacia del provvedimento per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione.

Gli atti del presente procedimento potranno essere presi in visione presso l'Ufficio Amministrativo del Servizio Scuola e Formazione, Via Malvasia n. 4, 1° piano, stanza 1 – 40131 Bologna.

J) Termine per l'avvio dei progetti.

Di norma i progetti approvati dovranno attivarsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione sul sito tematico della formazione (www.provincia.bologna.it/fp) e sul sito www.provincia.bologna.it/web/docscuola.html

K) Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti.

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Bologna.

L) Indicazione delle garanzie e coperture assicurative.

Ai soggetti non accreditati è prevista la presentazione di garanzia fidejussoria commisurata al valore dell'anticipazione percepita. Lo svincolo della garanzia fidejussoria può aver luogo solo a seguito di presentazione della *dichiarazione finale di pagamenti effettuati* a cura del legale rappresentante del soggetto attuatore che attesti il pagamento del 100% dei costi ammessi a rendiconto. Onde evitare la costituzione di garanzia fidejussoria, si può rinunciare al pagamento di acconti e ricevere tutto a saldo in sede di rendicontazione definitiva.

M) Indicazione del foro competente.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e modalità di informazione sui contenuti del presente Avviso

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 e s.m.i. è:

Tiziana Di Celmo – P.O. Servizio Scuola e Formazione – U.O. Programmazione Attività Formative
tel. 051/6598402.

Copia del presente Avviso è disponibile sul sito: www.provincia.bologna.it/web/bandiscuola.html

I soggetti interessati ad ottenere chiarimenti sui contenuti dell'Avviso, possono rivolgersi:

Per gli aspetti amministrativi:

U.O. Amministrativa – Servizio Scuola e Formazione

Referenti: Vanna Valentini tel. 051/6598908 ed Emanuela Tumiatti tel. 051/6598434

Per gli aspetti relativi all'istruttoria tecnica:

U.O. Programmazione Attività Formative – Servizio Scuola e Formazione

Tiziana Di Celmo – P.O. Servizio Scuola e Formazione – U.O. Programmazione Attività Formative tel. 051/6598402.

- Area Gestione e Segreteria attività formative: Manuela Casanova tel. 051/6599023.
- **ADATTABILITA'** – **Azione n. 1:** Tiziana Di Celmo, tel. 051/6598402 e Stefania Sabella tel. 051/6598124.
- **OCCUPABILITA'** – **Azione n. 1:** Wilma Bonora tel. 051/6598127
- **OCCUPABILITA'** – **Azione n. 2:** Antonella Migliorini tel. 051/6598748.
- **INCLUSIONE SOCIALE** – **per tutte le azioni:** Sonia Bianchini tel. 051/6598441 e Sabina Urbinati tel. 051/6599027.

Per le attività inerenti il Nuovo Circondario Imolese:

Antonella Magnabosco tel. 0542/603240

Per gli aspetti relativi alle certificazioni:

Certificazioni in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche:

U.O. Certificazioni e Gestione Attività Formative - Settore Servizi alla Persona e alla Comunità - Sonia Guidetti tel. 051/6598430 e Daniela Zecchi tel. 051/6598005

Certificazioni in riferimento all'Accordo approvato in Conferenza Unificata il 28 ottobre 2004 per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi. - U. O. Programmazione Attività formative: Tiziana Di Celmo, tel. 051/6598402 e Stefania Sabella tel. 051/6598124.

Per gli aspetti di tipo informatico:

U.O. Certificazioni e Gestione Attività Formative - Settore Servizi alla Persona e alla Comunità. Sistema Informativo: Massimo Arena tel. 051/6598750 e Renato Agostini tel. 051/6598266.

Per gli aspetti connessi alla lettura dei documenti in Internet:

U.O. Certificazioni e Gestione Attività Formative - Settore Servizi alla Persona e alla Comunità: Luciano Raito tel. 051/6598703.

Per gli aspetti connessi ai pagamenti o alla rendicontazione

U.O. Ufficio Contabile – Settore Servizi alla Persona e alla Comunità
Morena Ventura tel. 3297504951

Unità Erogazioni - Roberto Lisci tel. 051/6598902

Unità Rendiconti - Angela Paone tel. 051/6599022

O) Tutela della privacy.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

Data, 12/10/2007

La Dirigente
Servizio Scuola e Formazione
Anna Del Mugnaio

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Bologna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Provincia di Bologna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale/Provinciale per la realizzazione di attività
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale/Provinciale
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Settore Servizi alla Persona e alla Comunità e del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Bologna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Bologna, Servizio Scuola e Formazione, con sede in Bologna, Via Malvasia n. 4, cap. 40131.

La Provincia di Bologna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione, Anna Del Mugnaio. Responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti, è Tiziana Di Celmo.

ALLEGATO 2 (per progetti di Alternanza scuola-lavoro)

Richiesta del Consiglio di classe dell'Istituto scolastico per la realizzazione del progetto di Alternanza scuola lavoro/Formazione integrata nel primo biennio della scuola superiore in risposta all'avviso pubblico del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna – anno scolastico 2007/2008

(SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO)

Il Consiglio della classe ____ dell'Istituto Scolastico _____ riunito in data _____

- 1) ritiene opportuno promuovere per gli allievi della classe il progetto (allegato alla presente di cui all'Avviso pubblico del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna – anno 2007) di Alternanza scuola-lavoro
- 2) individua come referente del progetto per la scuola il Prof./la Prof.ssa _____
- 3) individua i seguenti docenti che si propongono di realizzare una parziale riconfigurazione dei loro percorsi disciplinari (e ai quali è affidata la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività integrate, in collaborazione con i partner del progetto)

Nome e Cognome del Docente	Disciplina

Data

Firme dei componenti il CdC

ALLEGATO 3

Facsimile di lettera di impegno per percorsi di alternanza scuola-lavoro in risposta all' avviso pubblico del Servizio Scuola della Provincia di Bologna – anno 2007

I sottoscritti:

- a) Sig., in qualità di dirigente dell'Istituto scolastico.....(denominazione-indirizzo)⁽¹⁾
- b) Sig., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di Formazione professionale..... (denominazione-indirizzo)⁽¹⁾
- c) Sig., in qualità di legale rappresentante dell'impresa o reti di imprese, associazioni datoriali, Camere di Commercio, enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore (denominazione-indirizzo)⁽¹⁾

Visto l'Avviso pubblico del Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna - anno 2007 e valutata l'opportunità di presentare un progetto finalizzato ad adottare la metodologia didattica dell'alternanza scuola lavoro in relazione al progetto presentato assumono i seguenti impegni:

- attivare una collaborazione per l'intera durata del progetto, finalizzata alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di percorsi di alternanza in coerenza di quanto previsto nell'indicazione della Delibera della Giunta regionale n. 289/2005 del 14/02/2005 e da quanto riportato nel presente Avviso;
- sottoscrivere, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, un'apposita convenzione contenente l'individuazione degli specifici compiti e l'attribuzione dei ruoli e delle risorse a ciascun soggetto coinvolto nel progetto;
- costituire un organismo per la progettazione e realizzazione integrata dell'attività formativa composto da rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti;
- nominare il/i tutor scolastico/i e il/i tutor aziendale/i;
- stendere progetti esecutivi per ciascun studente sottoscritti dalla scuola, dall'impresa, dallo studente, dalla famiglia.

Nominativi e Firme di tutti i soggetti coinvolti

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Luogo, data

(1) A fronte di più soggetti, replicare per ognuno le indicazioni richieste

ALLEGATO 4 (per progetti di Alternanza scuola-lavoro)

Scheda Descrittiva degli elementi di sintesi del progetto

(Da compilare per ogni classe in cui il progetto prevede di realizzare percorsi in alternanza)

1 Denominazione dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA

2 Classe in cui è attivato il percorso di alternanza scuola-lavoro			
Classe		Sezione ...	Numero studenti: ...

3 AREA ed INDIRIZZO scolastico		
Area Professionale		
<input type="checkbox"/> Odontotecnico	<input type="checkbox"/> Operatore Elettrico	<input type="checkbox"/> Tecnico dei Servizi Ristorativi
<input type="checkbox"/> Operatore Agroambientale	<input type="checkbox"/> Operatore Elettrico-Elettronico	<input type="checkbox"/> Tecnico dei Servizi Sociali
<input type="checkbox"/> Operatore Chimico Biologico	<input type="checkbox"/> Operatore Elettronico	<input type="checkbox"/> Tecnico dei Servizi Turistici
<input type="checkbox"/> Operatore dei Servizi di Ricevimento	<input type="checkbox"/> Operatore Grafico	<input type="checkbox"/> Tecnico dei Sistemi Energetici
<input type="checkbox"/> Operatore dei Servizi Ristorazione Settore Cucina	<input type="checkbox"/> Operatore Meccanico	<input type="checkbox"/> Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda
<input type="checkbox"/> Operatore dei Servizi Ristorazione Settore Sala/bar	<input type="checkbox"/> Operatore Meccanico Odontotecnico	<input type="checkbox"/> Tecnico della Gestione Aziendale
<input type="checkbox"/> Operatore dei Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Operatore Meccanico-Termico	<input type="checkbox"/> Tecnico della Grafica Pubblicitaria
<input type="checkbox"/> Operatore dell'Abbigliamento e della Moda	<input type="checkbox"/> Operatore per le Telecomunicazioni	<input type="checkbox"/> Tecnico delle Industrie Elettriche
<input type="checkbox"/> Operatore dell'Impresa Turistica	<input type="checkbox"/> Operatore Termico	<input type="checkbox"/> Tecnico delle Industrie Elettroniche
<input type="checkbox"/> Operatore della Gestione Aziendale	<input type="checkbox"/> Tecnico Agrario	<input type="checkbox"/> Tecnico delle Industrie Grafiche
<input type="checkbox"/> Operatore della Grafica Pubblicitaria	<input type="checkbox"/> Tecnico Chimico Biologico	<input type="checkbox"/> Tecnico delle Industrie Meccaniche
Area tecnica		
<input type="checkbox"/> Geometra	<input type="checkbox"/> Perito Industriale per l'Elettrotecnica e l'Automazione	<input type="checkbox"/> Perito Tecnico Aeronautico per Assistenza alla Navigazione Aerea
<input type="checkbox"/> Perito Agrario	<input type="checkbox"/> Perito Industriale per l'Informatica	<input type="checkbox"/> Perito Tecnico Aeronautico per la Navigazione Aerea
<input type="checkbox"/> Perito Aziendale Corrispondente Lingue Estere	<input type="checkbox"/> Perito Industriale per la Chimica	<input type="checkbox"/> Perito Tecnico per il Turismo
<input type="checkbox"/> Perito Industriale per l'Edilizia	<input type="checkbox"/> Perito Industriale per la Fisica	<input type="checkbox"/> Ragioniere Amministrazione e Controllo
<input type="checkbox"/> Perito Industriale per l'Elettronica	<input type="checkbox"/> Perito Industriale per la Meccanica	<input type="checkbox"/> Ragioniere Perito Commerciale
<input type="checkbox"/> Perito Industriale per l'Elettronica e Telecomunicazioni	<input type="checkbox"/> Perito Industriale per la Termotecnica	<input type="checkbox"/> Ragioniere Perito Commerciale Programmatore
Area liceale		
<input type="checkbox"/> Classico	<input type="checkbox"/> Linguistico	<input type="checkbox"/> Scientifico Tecnologico
<input type="checkbox"/> Comunicazione	<input type="checkbox"/> Pedagogico Sociale	<input type="checkbox"/> Scienze sociali
<input type="checkbox"/> Liceo della comunicazione ad opzione sociale	<input type="checkbox"/> Scientifico	
Area artistica		
<input type="checkbox"/> 1° Sez. Accademia	<input type="checkbox"/> Design Architettura	<input type="checkbox"/> Grafico Visivo
<input type="checkbox"/> 2° Sez. Architettura	<input type="checkbox"/> Disegno Industriale Architettura e Arredo - Legno	<input type="checkbox"/> Pittura e Decorazione Pittorica
<input type="checkbox"/> Architettura e Arredo	<input type="checkbox"/> Disegno Industriale della Ceramica	<input type="checkbox"/> Rilievo e Catalogazione Beni Culturali
<input type="checkbox"/> Corso Integrativo	<input type="checkbox"/> Figurativo	<input type="checkbox"/> Scultura e Decorazione Plastica

4 Nominativo tutor scolastico	Telefono	E-mail:

5 Denominazione dell'ENTE DI FORMAZIONE che collabora alla realizzazione del percorso di alternanza

--

6 Nominativo tutor ente di formazione

Telefono

E-mail:

--	--	--

7 Monte ore dedicato alle attività preparatorie, agli stage in azienda, alla verifica e valutazione degli esiti delle esperienze

<i>Attività preparatorie all'inserimento in azienda</i>	<i>Stage in azienda</i>	<i>Verifica e valutazione a conclusione degli stage in azienda</i>
N. ore:	N. ore:	N. ore

8 La correlazione fra discipline, contesti aziendali, competenze prefigurate in esito agli stage aziendali

<i>Le discipline coinvolte nelle attività curriculari connesse agli stage aziendali, relativamente alle quali è previsto che gli esiti delle esperienze svolte in azienda incidano in termini di valutazione scolastica</i>	<i>I settori, i processi produttivi, i contesti aziendali di riferimento</i>	<i>Le macro competenze tecnico professionali connesse al profilo che ci si propone di sviluppare e/o rafforzare attraverso gli stage in aziende</i>

Le competenze relazionali/trasversali che ci si propone di sviluppare e/o rafforzare attraverso gli stage in aziende

--

ALLEGATO 5

(SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO)

(DATA)

Il sottoscritto Dirigente Scolastico dell'Istituto

dichiara che in data si è riunito il Gruppo Operativo (*art. 12 Accordo Provinciale di Programma L. n. 104 del 5/2/92*) relativo all'allievo (iniziali: cognome e nome), iscritto per l'a.s. 2007-2008 alla classe

Erano presenti all'incontro (*barrare le caselle*):

- Referente A. U. S. L.
- Referenti Scolastici
- Familiari
- Referente del Centro di Formazione Professionale.

Il Gruppo Operativo ha dato parere positivo alla proposta di un Percorso Integrato in Alternanza tra Formazione Scuola e territorio per l'anno scolastico 2007/2008 di (*barrare la casella*)

- Orientamento
- Avvicinamento al lavoro

- all'unanimità,
- con il parere contrario di

Il percorso farà parte integrante del P.E.I. che sarà predisposto per l'allievo in questione e che sarà redatto secondo il modello del PEP integrato, così come indicato nell'Avviso pubblico della Provincia per la richiesta di finanziamento dei percorsi PIAFST a.s. 2007-2008

Il Dirigente Scolastico
(Firma)

ALLEGATO 6

DISCIPLINA DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI – NOTA INFORMATIVA

L'obbligo di certificazione ex art. 17, L. n. 68/99, sussiste per le imprese, sia pubbliche che private.

Sono dunque assoggettate le imprese private senza esclusioni (comprese le società a partecipazione pubblica in quanto formalmente private) ed altresì gli Enti pubblici economici e le imprese organo (ad es. le aziende municipalizzate).

Sono pertanto esenti gli Enti pubblici.

SI RICORDA CHE, SECONDO LE INTERPRETAZIONI FORNITE DAL MINISTERO DEL LAVORO CON CIRCOLARI N. 4/2000, N. 41/2000 E N. 79/2000, SONO SOGGETTI ALL'OBBLIGO:

I DATORI DI LAVORO CHE OCCUPANO:

- ❑ **PIU' DI 35 DIPENDENTI (SEMPRE)**
- ❑ **DA 15 A 35 DIPENDENTI (SOLO IN CASO DI NUOVE ASSUNZIONI)**

Dal computo dei dipendenti vanno ESCLUSI:

DIRIGENTI, CONTRATTISTI FORMAZIONE LAVORO, APPRENDISTI, SOCI DI COOPERATIVE, LAVORATORI INTERINALI, TEMPI DETERMINATI INFERIORI AI 9 MESI

LE NUOVE ASSUNZIONI che fanno insorgere l'obbligo per i datori di lavoro che hanno da 15 a 35 dipendenti sono quelle effettuate a partire dal 18/01/2000, data di entrata in vigore della legge N. 68/1999

Non sono considerate nuove assunzioni, anche se effettuate a partire dal 18/01/2000, le assunzioni di:

- ❑ APPRENDISTI
- ❑ CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO
- ❑ TEMPI DETERMINATI INFERIORI AI 9 MESI
- ❑ ASSUNZIONI EFFETTUATE PER SOSTITUZIONE DI ALTRO LAVORATORE ASSENTE CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO (AD. ES. MATERNITA')
- ❑ NON E' CONSIDERATA NUOVA ASSUNZIONE ANCHE QUELLA IN SOSTITUZIONE DI ALTRO LAVORATORE CESSATO, **SE EFFETTUATA ENTRO 60 GIORNI DALLA CESSAZIONE.**

ALLEGATO 7



Alla Amm.Prov.le di Bologna

BOLLO
a norma
di legge

Richiesta di finanziamento

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a a..... ()
il giorno..... e residente in....., cap.....
Comune..... () in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto
Titolare.....(cod.org.....),
cap..... Comune di.....()

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti e/o al riconoscimento - per le operazioni sottoindicate relative
all'avviso pubblico approvato con atto n.....del..... scadenza del.....

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

che l'ente rappresentato è in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale n. 12 del 30 giugno
2003 nonché dalle disposizioni attuative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1226 del
30/07/2007.

In riferimento all'operazione oggetto di candidatura, si impegna a:

- 1) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, ivi compresa l'attività di vigilanza espletata dalla Amministrazione in indirizzo, dalla Regione Emilia-Romagna, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale attraverso i propri uffici periferici, dalla UE;
- 2) assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- 3) assicurare e garantire il rispetto delle norme in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- 4) rispettare le procedure di monitoraggio delle iniziative previste al punto 8 delle disposizioni attuative di cui alla deliberazione n. 1226/07, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti;
- 5) rispettare le finalità, l'articolazione ed i contenuti inseriti nel "Formulario Operazione", salvo eventuali richieste di modifica da formalizzare alla Pubblica Amministrazione in indirizzo nel rispetto del punto 8.3 della deliberazione n. 1226/07 sopracitata;

Dichiara inoltre di essere registrato nel Sistema Informativo dell'Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro, pari opportunità (Banca dati unica dei Soggetti Attuatori), di avere ottenuto il codice organismo e che tutti i dati anagrafici inseriti nel Sistema Informativo dell'Assessorato e indicati nella presente richiesta di finanziamento (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc.), corrispondono esattamente a quelli riportati nell'ultimo statuto/atto costitutivo.



Allega, quale parte integrante, alla presente domanda:

- il Formulario Operazione nel numero di copie previste da bando
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n. 68 del 12/3/1999 e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio legge antimafia (ALLEGATO 8), da rendersi ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



OPERAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO TITOLARE..... cod.organ.

Id Operazione	Titolo dell'Operazione	Finanziamento richiesto per l'Operazione	Costo complessivo dell'Operazione	Canale di finanziamento	Operaz. Rif.PA*

	<i>Finanziamento richiesto</i>	<i>Costo complessivo</i>
Importo Totale di tutte le Operazioni presentate dal soggetto titolare		

*a cura della Pubblica Amministrazione

Il Legale Rappresentante
(Firma in Originale)



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata la richiesta di finanziamento.

ALLEGATO 8

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a
(Nome) (Cognome)

nato a(.....) il
(Comune) (Prov.) (Data)

residente a (.....)
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1) che nei suoi confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ed indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490 e successive modificazioni.

2) di non essere a conoscenza che nei confronti di

.....
(Ragione sociale)

con sede in (.....)
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

codice fiscale partita IVA

di cui il sottoscritto è legale rappresentante dal sussista alcun provvedimento giudiziario, interdittivo disposto ai sensi della Legge 31/5/1965 n. 575 indicato nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994, n. 490 e successive modificazioni.

3) in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - art. 17 Legge n. 68 del 12/3/99:

[] di non essere soggetto agli obblighi derivanti dalla suddetta legge;

oppure

[] di avere ottemperato agli obblighi derivanti dalla suddetta legge e che la situazione, ai fini del rispetto della stessa legge n. 68/99, non è mutata nel lasso di tempo che separa la presente dichiarazione dalla data di rilascio della certificazione da parte della Provincia.

Luogo e Data

Firma in originale.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO 9

Dichiarazione antimafia altre cariche sociali

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, che nei suoi confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 ed indicate nell'allegato 1 al Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490 e successive modificazioni, ne i tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490.

Il Legale Rappresentante

Luogo e Data _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali e potranno essere comunicati ai soggetti eventualmente cointeressati all'istruttoria del procedimento. Dichiarazione esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000, n.445; esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del medesimo D.P.R.

Provincia di Bologna	Soggetto Gestore n.	Scheda Informativa – Ott. 2007
----------------------	---------------------	--------------------------------

ANAGRAFICA ENTE/AZIENDA

Ragione Sociale _____ Indirizzo della sede legale _____ Cap. Comune Prov. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____	<table border="1"> <tr> <th>Pref.</th> <th>Telefono</th> <th>Descrizione telefono</th> </tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> E-Mail (indirizzo di Posta elettronica) _____ Indirizzo Web _____	Pref.	Telefono	Descrizione telefono									
Pref.	Telefono	Descrizione telefono											

ESTREMI DEL CONTO CORRENTE BANCARIO

TIPOLOGIA ORGANISMO

Num. C/C Istituto di Credito _____ Agenzia _____ ABI CAB _____	Natura giuridica <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Misto <input type="checkbox"/> Senza fini di lucro <input type="checkbox"/> Con fini di lucro Forma giuridica _____ Anno costituzione Iscrizione CCIAA _____ Iscrizione al Tribunale Certificazione ISO _____
---	--

SETTORE DI APPARTENENZA E ATTIVITA' SVOLTA

Cod.	Settore
Descrizione attività svolta	

	Documentazione richiesta		Specificare:	Il ...
Statuto	<input type="checkbox"/> In Allegato	<input type="checkbox"/> Depositato presso		
Atto costitutivo	<input type="checkbox"/> In Allegato	<input type="checkbox"/> Depositato presso:		
Ultimo bilancio	<input type="checkbox"/> In Allegato	<input type="checkbox"/> Depositato presso:		
Iscrizione CCIAA	<input type="checkbox"/> In Allegato	<input type="checkbox"/> Depositato presso:		

Il Legale Rappresentante

Nome	Cognome
_____	_____
(Firma in Originale)	

ALLEGATO 11

Dichiarazione su onorabilità e assenza di conflitto d'interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritt _____

nat_ a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante

del/la _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1) In merito alle norme che disciplinano l'Onorabilità

Di rispettare i requisiti di cui all'art. 93 del Reg. CE 1605/2002 e dunque:

- di non essere assoggettato a procedure concorsuali;
- di non essere stato condannato per attività illecite che ledano gli interessi finanziari della Comunità ovvero per reati che incidano sulla moralità professionale;
- di non essere stati dichiarati inadempienti ovvero di non aver commesso un grave errore nell'esecuzione di un'opera o servizio pubblico;
- di non avere pendenze rispetto agli obblighi fiscali, previdenziali ed assistenziali;

2) Di non essere in situazione di conflitto di interesse rispetto all'attività da svolgere

Il Legale Rappresentante

Luogo e Data _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali e potranno essere comunicati ai soggetti eventualmente cointeressati all'istruttoria del procedimento. Dichiarazione esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000, n.445; esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del medesimo D.P.R.

INDIRIZZI INTERNET IN CUI REPERIRE I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<http://www.welfare.gov.it/europalavoro> (sezione “Operatori” → “Normativa e modulistica” → “Regolamenti”)

- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione.

<http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ermes/pagine/delibere.htm>

- Direttive attuative per la Formazione Professionale e per l’orientamento - Triennio 1997/99” approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1475/97 e successive integrazioni e modificazioni.
- Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale, approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 10/2/2003 e successive modificazioni.
- Delibera di Giunta Regionale n. 709 dell’ 08/05/2001 «Implementazione del progetto - Sistema esternalizzato di Tesoreria per i pagamenti relativi all’attività formativa».
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 778 del 26/4/2004 “Approvazione dell’elenco degli organismi accreditati secondo la normativa prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 10/2/2003” e successive integrazioni;
- Delibera della Giunta regionale Emilia Romagna n. 1226 del 30/07/2007 “Modifica ed integrazione alla delibera n. 1263/04 a seguito della nuova programmazione 2007-2013”;
- Delibera della Giunta regionale Emilia Romagna n. 2212 del 10/11/2004 “Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell’art. 32, c. 1, lett. c della L.R. 12/2003”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 14/05/2007 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro – (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) in attuazione della delibera di G. R. n. 503/2007”.

<http://consiglio.regione.emilia-romagna.it/normativa>

- Legge Regionale n. 12 del 30/06/2003 recante “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione fra loro”

<http://sifp.regione.emilia-romagna.it/index.htm>

Area Software e Modulistica

- Modulistica di progettazione per la programmazione 2007-2013

<http://www.form-azione.it/operatori>

- Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell’ 1/03/2007 “Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione. (Proposta della Giunta Regionale in data 12/02/2007, n. 159)”;

www.form-azione.it/operatori/erogazione.htm

- La Determinazione del Direttore Generale Formazione Professionale e Lavoro n. 8125 del 29/08/2000 “Modalità di liquidazione/erogazione dei contributi”;

www.provincia.bologna.it/urp/delibere.html

- La Delibera della Giunta provinciale 479 del 28/12/2006 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2007-2009. Attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, delle risorse e delle responsabilità gestionali”.

www.integrazioneonline.it

⇒ **Progettazione e Gestione** ⇒ **Progettazione** ⇒ **atti e documenti**

- Presente Avviso pubblico
- “Orientamenti per l’Alternanza 2007/2008”

Link Utili

<http://provvbo.scuole.bo.it/>

<http://www.minguzzi.provincia.bologna.it>

<http://www.aneke.provincia.bologna.it>

<http://www.comune.bologna.it/istruzione/cd-lei>

<http://www.provincia.bologna.it/handicap>